

Codice A1603B

D.D. 6 luglio 2022, n. 332

L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 - Bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata, in sostituzione dei soggetti inadempienti con azione di rivalsa per il recupero delle somme spese.



ATTO DD 332/A1603B/2022

DEL 06/07/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 - Bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata, in sostituzione dei soggetti inadempienti con azione di rivalsa per il recupero delle somme spese.

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto*” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione di interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto.

In particolare, l’art. 4 della stessa legge dispone che la Giunta regionale conceda contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, consistenti nella rimozione e nel relativo trasporto. Il comma 2 del citato articolo, prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento previsti dall’art. 1, comma 2, del D.M. 101/2003.

In attuazione dell’art. 4, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, sentita in data 15 giugno 2022 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha approvato i criteri per la concessione, in favore dei Comuni, di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto, destinando a tal fine la somma di € 300.000,00 prenotata con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021 del Settore regionale Servizi Ambientali sul capitolo di fondi regionali 229990, di cui € 150.000,00 sull’annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 150.000,00 sull’annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688).

Nello specifico, la citata deliberazione ha previsto che il programma di finanziamento sia destinato a supportare i Comuni nella realizzazione delle operazioni di bonifica, mediante rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata a seguito di accertata inottemperanza alle

ordinanze di bonifica.

Con il provvedimento della Giunta sono state definite le indicazioni sulla priorità degli interventi da ammettere a finanziamento tenendo conto degli elementi relativi allo stato di degrado dei manufatti ed all'indice di esposizione individuati dalla metodologia del "*Protocollo regionale per la gestione di esposti/ segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici*" approvato con D.G.R. n. 40-5094 del 18 dicembre 2012, che porta ad assegnare ad ogni copertura valutata uno stato di degrado (buono, discreto, scadente, pessimo) ed un indice di esposizione (basso, medio, alto).

In particolare, la deliberazione 11-5284 del 1 luglio 2022, confermando le indicazioni della D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021, ha definito i seguenti criteri:

- siano prioritari gli interventi di rimozione delle coperture caratterizzate da più elevati stato di degrado e indice di esposizione, garantendo la priorità della bonifica delle coperture in stato di degrado pessimo e con indice di esposizione elevato;
- a parità di classe di stato di degrado sarà data priorità alla rimozione delle coperture in cemento-amianto aventi un punteggio numerico più elevato dell'indice di esposizione;
- in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari gli interventi sulle coperture di maggiore estensione;
- in subordine si darà precedenza agli interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio confina direttamente con il Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato;
- in caso di ulteriore parità, si farà riferimento all'ordine cronologico di trasmissione delle richieste di contributo.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti e dei provvedimenti necessari per dare corso all'assegnazione dei contributi, mediante la redazione del bando per la richiesta di finanziamento da parte dei Comuni.

Per quanto riguarda l'entità dei contributi, la D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha stabilito che le risorse assegnate dovranno garantire la copertura dei costi di rimozione, trasporto e smaltimento, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA; i costi per il ripristino delle coperture rimosse, altri oneri chiaramente non legati alla bonifica (compresi i relativi costi della sicurezza) e l'importo dell'IVA su tutte le spese restano a carico delle Amministrazioni comunali. Sono inoltre escluse dal contributo regionale tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'autorizzazione, l'affidamento, la direzione lavori, la realizzazione e il collaudo degli interventi.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle istanze, con la deliberazione di Giunta in oggetto è stato stabilito che la partecipazione al bando sarà aperta alle Amministrazioni comunali piemontesi, con esclusione dei Comuni inseriti nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato, come definita con decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000, per i quali sono disponibili specifiche azioni di finanziamento mediante fondi statali e regionali.

Con la stessa deliberazione è stato inoltre stabilito che l'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza sia pari ad € 50.000,00.

Considerato che i contributi sono destinati a supportare le Amministrazioni comunali nella realizzazione di interventi in sostituzione dei soggetti inadempienti, le stesse saranno tenute all'adozione delle azioni di rivalsa per il recupero delle somme anticipate per le operazioni di bonifica e gli importi reintroitati dai soggetti inadempienti dovranno essere restituiti alla Regione Piemonte.

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 30/2008 e dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022, si stabilisce il termine del 9 settembre 2022 per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni. Le istanze dovranno essere presentate con le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1 e 2 alla presente determinazione dirigenziale.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30/2008 e in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022, di:

- approvare, il bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la bonifica, mediante rimozione,

di coperture in cemento-amianto di proprietà privata a seguito di accertata inottemperanza alle ordinanze di bonifica, di cui agli allegati 1 e 2, costituenti parte integrante del presente provvedimento

- stabilire che le istanze di contributo delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di bonifica mediante rimozione dovranno essere presentate entro il termine del 9 settembre 2022 e secondo le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1 e 2 alla presente determinazione dirigenziale;
- condizionare, ai sensi dell'art 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'art 41 comma 1 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, che dispone "la nullità degli atti di concessione di finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento" la concessione del contributo regionale per gli interventi sopra indicati alla trasmissione, da parte di ciascun soggetto beneficiario, del CUP identificativo dell'intervento;
- dare atto che la copertura finanziaria degli interventi ammissibili a contributo è garantita con le somme prenotate, sul capitolo di fondi regionali 229990 nell'ambito della Missione 09, Programma 02, con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021, pari a complessivi € 300.000,00, di cui € 150.000,00 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 150.000,00 sull'annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688); tali prenotazioni saranno rese definitive ad avvenuta individuazione dei beneficiari del finanziamento;
- disporre la liquidazione a favore dei beneficiari di un anticipo del contributo assegnato nella misura del 50 % del relativo importo; la restante quota a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute; trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore regionale Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021), tutte le liquidazioni saranno disposte solamente in presenza di DURC regolare;

Tutto ciò premesso,

preso atto della D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte"; attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DETERMINA

- di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30/2008, il bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la bonifica, mediante rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata a seguito di accertata inottemperanza alle ordinanze di bonifica, di cui agli allegati 1 e 2, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le istanze di contributo delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, delle coperture in cemento-amianto, dovranno essere presentate entro il termine del 9 settembre 2022 e secondo le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1 e 2 alla presente determinazione dirigenziale;
- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute entro il termine di cui sopra, l'adozione della graduatoria delle domande ammissibili e, fino alla concorrenza delle risorse regionali a disposizione, l'individuazione di quelle finanziabili;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi ammissibili a contributo è garantita con le somme prenotate sul capitolo di fondi regionali 229990 nell'ambito della Missione 09, Programma 02, con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021, pari a complessivi € 300.000,00, di cui € 150.000,00 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 150.000,00 sull'annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688); tali prenotazioni saranno rese definitive ad avvenuta individuazione dei beneficiari del finanziamento;
- in presenza di DURC regolare, verrà disposta la liquidazione, a favore di beneficiari del finanziamento, del 50 % del relativo importo; la restante quota a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 9 settembre 2022;
- di precisare che le Amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi regionali saranno tenute all'adozione delle azioni di rivalsa per il recupero delle somme anticipate per le operazioni di bonifica e che gli importi reintroitati dai soggetti inadempienti dovranno essere restituiti alla Regione Piemonte;
- di specificare che per i progetti ammissibili a finanziamento è necessaria la trasmissione del CUP ai fini dell'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del contributo.

La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina

Allegato

**CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI
AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 30/2008 - RIMOZIONE DI COPERTURE
IN CEMENTO-AMIANTO DI PROPRIETÀ PRIVATA A SEGUITO DI ACCERTATA
INOTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE DI BONIFICA**

Finalità, soggetti ammissibili a contributo e risorse disponibili

Il bando, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008, è finalizzato all'assegnazione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata a seguito di accertata inottemperanza alle ordinanze di bonifica.

Sono ammessi a finanziamento i Comuni che si sostituiscono per la bonifica di edifici e strutture con presenza di coperture in cemento-amianto per i quali non sia ancora stata eseguita la rimozione.

Gli importi che verranno assegnati saranno trasferiti a titolo di anticipazione, al fine di supportare i Comuni nella realizzazione degli interventi di rimozione in sostituzione dei proprietari inadempienti alle ordinanze di bonifica. La realizzazione di tali interventi comporta pertanto l'adozione delle azioni di rivalsa da parte delle Amministrazioni comunali nei confronti dei proprietari inadempienti e le somme recuperate in esito a detta rivalsa dovranno essere restituite alla Regione Piemonte.

Come stabilito dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 300.000,00 e l'importo massimo del contributo che potrà essere assegnato per singola istanza è pari ad € 50.000,00.

Oggetto del contributo e spese ammissibili

La tipologia di progetti ammissibili a contributo consiste nella bonifica con rimozione di coperture in cemento-amianto.

I contributi per la realizzazione delle attività di bonifica sono destinati alla copertura dei costi di rimozione, trasporto e smaltimento, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA; i costi per il ripristino delle coperture rimosse, altri oneri chiaramente non legati alla bonifica (compresi i relativi costi della sicurezza) e l'importo dell'IVA su tutte le spese restano a carico delle Amministrazioni comunali.

Sono inoltre escluse dal contributo regionale tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, autorizzazione, affidamento, direzione lavori, realizzazione e collaudo degli interventi.

E' esclusa dal contributo la spesa relativa al ripristino delle coperture rimosse; la valutazione delle opere a ciò necessarie, al fine di garantire la salvaguardia di ogni aspetto attinente alla sicurezza,

agibilità, fruibilità ed evitare, in generale, un depauperamento degli edifici oggetto di intervento, spetta esclusivamente all'Amministrazione comunale.

L'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza, per sito di intervento identificato da indirizzo e numero civico, è pari ad € 50.000,00.

Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo

Le istanze di contributo devono essere trasmesse esclusivamente via PEC, a Regione Piemonte, Direzione regionale “*Ambiente, Energia e Territorio*”, Settore “*Servizi Ambientali*”, entro e non oltre il giorno **09 settembre 2022**, all'indirizzo:

serviziambientali@cert.regione.piemonte.it

L'istanza deve essere presentata dal Sindaco dell'Amministrazione comunale richiedente il contributo.

Documentazione da allegare all'istanza di contributo

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. relazione attestante la necessità di intervento di ufficio, comprensiva dei relativi atti (ordinanze di rimozione, esiti delle verifiche di Arpa e Asl ai sensi della D.G.R. n. n. 40-5094 del 18 dicembre 2012);
2. dichiarazione di impegno dell'Amministrazione comunale ad avviare l'azione di rivalsa per il recupero delle somme spese a titolo di anticipazione in caso di assegnazione del contributo;
3. descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo;
4. stima preliminare dei costi dei lavori di bonifica delle coperture in cemento-amianto (rimozione, trasporto e smaltimento e relativi oneri per la sicurezza);
5. indicazione del CUP dell'intervento;
6. cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento, dalla concessione del contributo alla rendicontazione dei lavori a seguito della conclusione dei lavori.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui ai punti dall'1. al 6. è condizione di non ammissione a contributo.

Alla documentazione amministrativa e tecnica sopra individuata dovrà essere allegata la scheda “Modello riepilogativo domanda contributo” di cui all'allegato 2, debitamente compilata.

Istruttoria delle istanze

Il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 9 settembre 2022.

Le istanze pervenute entro il termine del 9 settembre 2022 saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore regionale Servizi Ambientali ed integrata da

un componente non assegnato allo stesso settore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, senza diritto di voto.

La Regione potrà richiedere integrazioni e chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa dai Comuni, assegnando a tale fine un congruo termine per rispondere, durante il quale i termini di conclusione del procedimento sono sospesi.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", Settore "Servizi Ambientali", esclusivamente via PEC all'indirizzo serviziambientali@cert.regione.piemonte.it.

Definizione delle priorità ed assegnazione dei contributi

Ai fini dell'assegnazione dei contributi sarà definita una graduatoria sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022:

- sarà data priorità agli interventi di rimozione delle coperture caratterizzate da più elevati stato di degrado e indice di esposizione, garantendo la priorità della bonifica delle coperture in stato di degrado pessimo e con indice di esposizione elevato, secondo la metodologia del "*Protocollo regionale per la gestione di esposti/ segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici*" approvato con D.G.R. n. n. 40-5094 del 18 dicembre 2012;
- a parità di classe di stato di degrado sarà data priorità alla rimozione delle coperture in cemento-amianto aventi un punteggio numerico più elevato dell'indice di esposizione;
- in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari gli interventi sulle coperture di maggiore estensione;
- in subordine si darà precedenza agli interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio confina direttamente con il Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato, come definito con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2000;
- in caso di ulteriore parità, si farà riferimento all'ordine cronologico di trasmissione delle richieste di contributo.

Nel caso in cui presso lo stesso sito siano presenti più coperture in cemento-amianto, nella valutazione delle priorità si terrà conto dello stato di degrado e dell'indice di esposizione riferiti alla copertura più critica; l'estensione sarà calcolata quale somma delle superfici in cemento-amianto per la cui rimozione è richiesto il contributo.

Modalità di trasferimento delle risorse

Le risorse saranno assegnate e trasferite dalla Regione ai Comuni beneficiarie dei contributi in presenza di DURC regolare.

ALLEGATO 1

Contestualmente all'attribuzione del contributo verrà disposta la liquidazione del 50% del relativo importo. Il trasferimento a saldo del contributo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2023; decorso tale termine, il contributo potrà essere revocato.

Nello scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi, qualora i fondi residui non siano sufficienti alla completa copertura finanziaria di determinati interventi, sarà possibile assegnare detti fondi alla realizzazione di interventi a minore priorità per i quali sia garantita la copertura finanziaria.

Le risorse derivanti dalle economie degli interventi realizzati, nonché quelle risultanti dalle rinunce e dalle revoche dei contributi assegnati potranno essere destinati in favore di interventi riconosciuti ammissibili ma privi di copertura finanziaria per insufficienza di risorse o, in subordine, di interventi a minore priorità.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di verificare la corretta esecuzione degli interventi.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

**MODELLO RIEPILOGATIVO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 30/2008**

Amministrazione richiedente il contributo:

Indirizzo PEC:

e-mail:

Telefono:

Denominazione edificio/struttura oggetto di bonifica:

Indirizzo edificio/struttura oggetto di bonifica:

Importo del contributo richiesto alla Regione (€) :

ALLEGATO 2 - Modello riepilogativo domanda contributo

Stima dei costi:

Costo dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto (importo netto €)	
Oneri per la sicurezza (importo netto €)	

Indicazione del CUP:

CUP	
-----	--

Estremi bancari:

IBAN	
BIC	
Intestatario C/C	

Altre informazioni:

Il territorio comunale confina con l'area del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato, come definita con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2000? <i>(barrare la risposta)</i>	SI	NO
--	----	----

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

evidenziare nell'elenco i documenti allegati all'istanza

Descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo	<input type="checkbox"/>
Stima preliminare dei costi	<input type="checkbox"/>
CUP dell'intervento	<input type="checkbox"/>
Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative	<input type="checkbox"/>
Relazione sulla necessità di intervento di ufficio e relativi atti	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di impegno dell'Amministrazione comunale ad avviare l'azione di rivalsa per il recupero delle somme spese a titolo di anticipazione in caso di assegnazione del contributo	<input type="checkbox"/>